



Rassegna Stampa

martedì 10 settembre 2024

Rassegna Stampa

10-09-2024

FITET

CITTÀ DI SALERNO	10/09/2024	15	Nocera si rafforza con il talentuoso nigeriano Adewale <i>Redazione</i>	3
GAZZETTINO FRIULI	10/09/2024	37	Il ritorno della campionessa Giada Ora comincia il sogno americano <i>Mauro Rossato</i>	4
MESSAGGERO VENETO	10/09/2024	44	Giada a casa è stata travolta dall'affetto di tutta Zoppola <i>Redazione</i>	5
MESSAGGERO VENETO	10/09/2024	44	Medaglie a Nord Est <i>Rosario Padovano</i>	6
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	10/09/2024	22	Zoppola si veste a festa fra tricolori e striscioni per la sua Giada Rossi <i>Rosario Padovano</i>	8
NAZIONE MASSA E CARRARA	10/09/2024	54	L'Apuania fa shopping Presi lo svedese Brodd e il portoghese Monteiro <i>Redazione</i>	9
TIRRENO MASSA CARRARA	10/09/2024	39	Apuania, ingaggiati due nuovi stranieri <i>Redazione</i>	10

FITET

7 articoli

- Nocera si rafforza con il talentuoso nigeriano Adewale
- Il ritorno della campionessa Giada Ora comincia il sogno americano
- Giada a casa è stata travolta dall'affetto di tutta Zoppola
- Medagthe a Nord Est
- Zoppola si veste a festa fra tricolori e striscioni per la sua Giada Rossi
- l'Apuania fa shopping Presi lo svedese Brodd e il portoghese Monteiro
- Apuania, ingaggiati due nuovi stranieri

TENNIS TAVOLO

Nocera si rafforza con il talentuoso nigeriano Adewale

Il Tennis Tavolo Nocera che parteciperà al campionato nazionale di serie C1 si rinforza con un atleta certamente capace di fare la differenza, trovato un accordo per la stagione agonistica 2024-25 con Tijani Yusuff **Adewale**.

Il pongista nigeriano, classe 1987, ha cominciato la carriera nella sua patria prima di trasferirsi nel lontano 2011 in Portogallo vincendo il campionato ed un open con il Ponta Do Pargo.

Successivamente il trasferimento in Italia all'Asd Tt Pegasus. Dopo una parentesi svizzera, infine, è rientrato nel bel paese disputando sei stagioni con il Città di Castello militando in categorie superiori dalla A2 sino alla B2 vincendo anche diversi titoli.

Nell'ultimo campionato in cui è stato impegnato, e che lo ha visto protagonista nel girone F di Serie B2, ha siglato ben 30 vittorie e sole 4 sconfitte. Nel prossimo campionato, che prenderà il via ad ottobre, militerà nella C1 nazionale ed inoltre affiancherà Cristian **Cuofano** nel ruolo di coach con lo scopo di valorizzare sia i prodotti del settore giovanile rossonero e sia tutti gli atleti presenti.

Questa trattativa si è conclusa anche grazie alla sinergia con l'Asd Csi Tt Cava, l'altra società in cui Yusuff Adewale svolgerà il ruolo di coaching.

Ma in casa nocerina si guarda anche al futuro ed alla formazione dei pongisti del futuro. Presso la Palestra Marco Polo di Nocera Superiore, il Tennis Tavolo Nocera organizza corsi per principianti ed esperti, guidati da coach professionisti abili-

tati dalla **Fitet** Scuole di Tennis tavolo, la federazione italiana leader nel settore. Si tratta di corsi utili a migliorare la tecnica o semplicemente divertirsi a qualsiasi età. Ambienti moderni, attrezzature all'avanguardia e un'atmosfera accogliente favoriranno l'attività degli iscritti. Il Tennis Tavolo Nocera, a tal proposito, invita prima a visitare sito www.tennistavolonocera.it e poi a recarsi in palestra.



Peso: 12%

Il ritorno della campionessa Giada «Ora comincia il sogno americano»

TENNISTAVOLO

Giada Rossi è rientrata trionfalmente in Italia (e poi a casa) dopo la straordinaria esperienza "tutta d'oro" alle Paralimpiadi di Parigi. Dopo l'impresa che l'ha vista strapazzare in finale la cinese Liu (secco 3-0), che dominava la scena del tennistavolo paralimpico da Pechino 2008, per Giada sono giorni di grandissime emozioni. Le interviste sui grandi network italiani, l'incontro prima con il presidente Sergio Mattarella e poi con la premier Giorgia Meloni e infine le bellissime sensazioni provate durante la cerimonia di chiusura dei Giochi, che resteranno per sempre nella bacheca dei trionfi della forte atleta di Poincico di Zoppola.

Rossi è quindi tornata con la delegazione azzurra a Milano, per poi proseguire con il volo che l'ha portata al "Marco Polo" di Venezia. Lì ad accoglierla c'erano familiari e supporters, con i bandieroni dell'Italia e del Friuli, insieme alle baguette d'ordinanza, simpatico souvenir della spe-

dizione transalpina. Il ritorno è il tempo di festeggiamenti, ma anche quello dei necessari bilanci.

«Ringrazio tutti per lo splendido percorso fatto insieme, in questi anni e nell'ultimo mese - dichiara tutto d'un fiato la pongista -. Ora siamo arrivati a un punto altissimo di "dispensatori di emozioni positive": grazie a voi, e al vostro seguito, abbiamo sdoganato il concetto di sport per disabili in sport per atleti punto e basta, persone che lottano ogni giorno per essere normali, professionisti che vivono per e di sport, il massimo desiderio di uno sportivo. Essere lì in cima al mondo senza chiederci perché, o come abbiamo fatto, non è importante. Perché la cosa più bella è pensare a cosa fare domani per continuare a raggiungere i propri obiettivi». Non solo. «Con questo coronare il sogno ci sentiamo estasiati e appagati - conclude -. Quindi si chiude qui un viaggio meraviglioso. Anzi no:

comincia adesso il sogno americano». Che poi è quello che porterà alle paralimpiadi di Los Angeles 2028.

E i festeggiamenti? Per domani sera l'Amministrazione comunale di Zoppola ha organizzato una festa per celebrare adeguatamente la storica medaglia d'oro. L'appuntamento è fissato per le 20, nel palazzetto di via Manteghe. Oltre al calore dei tantissimi tifosi attesi, è opportuno arrivare muniti di bandiere e gadget tricolori, per una festa che si annuncia epocale. Ne è convinto il sindaco Antonello Tius. «Invito tutti a intervenire - dice -. Il trionfo di Giada incorona la sua carriera sportiva, ma rende tutti gli zoppolani incredibilmente fieri della nostra atleta, simbolo di tenacia, forza e passione. Sarà un'occasione per celebrare insieme il suo splendido risultato, che rappresenta un traguardo non solo per lei, ma per tutta la nostra comunità».

Mauro Rossato


PONGISTA Giada Rossi al rientro con i familiari, i tifosi e gli amici: ha vinto l'oro a Parigi



Peso: 31%

IL RITORNO

Giada a casa è stata travolta dall'affetto di tutta Zoppola

ZOPPOLA

La regina di Francia è arrivata ieri alle 16.30 di fronte alla sua casa di Poincicco. Prima lo scalo a Milano. Poi il trasferimento a Venezia. Infine il viaggio coi genitori e il fratello dove tutto è iniziato. Zoppola, capitale paralimpico italiana. Giada Rossi è tornata. Ed era già pronto il comitato di accoglienza con nonna Franca, il sindaco Antonello

Tius e l'assessora Francesca Papais. «Una gioia immensa essere qui - ha detto la campionessa di tennistavolo - la medaglia d'oro? È bella pesante». La sua agenda è fittissima. Domani alle 20 c'è la festa al palasport di Zoppola, tutto il paese verrà con le bandiere italiane. Poi sabato un giro a Friuli Doc, domenica a Prata alla Festa dello Sport e infine lunedì la campionessa sarà ricevuta dal presidente Fedriga in Regione. Infine il 23 settembre a Roma sarà presente alla cerimonia del

Quirinale con tutti i medagliati e i quarti classificati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. —



Giada Rossi è tornata a casa



Peso: 8%

Medaglie a Nord Est

Finita la spedizione da record con Rossi, Fantin, Parenzan
Squadra da sogno nel nuoto trascinata da Raimondi

Rosario Padovano

Domenica sera si è svolta la cerimonia di chiusura delle Paralimpiadi. La nostalgia non è mancata perché questa è stata in assoluto la rassegna più prolifica per l'Italia. Sono 71 medaglie in totale, di cui 24 ori, 15 argenti e 32 bronzi: ben 16 ori, 6 argenti e 15 bronzi li ha ottenuti il nuoto.

Per Parigi, la seconda città a ospitare le Olimpiadi per la terza volta dopo Londra, è un arrivederci definitivo a Los Angeles, sede della prossima rassegna a Cinque Cerchi e delle Paralimpiadi, dove alcuni dei grandi protagonisti azzurri dovranno difendere i loro titoli. Come Giada Rossi, la campionessa di Zoppola (Pordenone), che dopo due medaglie di bronzo in singolare e doppio ha vinto il primo titolo paralimpico nel tennistavolo. Oro in questa specialità anche per Matteo Parenzan, di Trieste, che è anche il me-

dagliato più giovane ai Giochi paralimpici di Parigi. Il Friuli può vantare una terza medaglia d'oro, con Antonio Fantin, oro nei 100 e argento nei 400 stile libero. Nativo di Latisana, la città di suo papà, nuota a Lignano, località balneare in provincia di Udine che ospita anche il centro tecnico di tennistavolo, dove Rossi e gli altri campioni del già ping pong si allenano per almeno 340 giorni l'anno, domeniche comprese, sotto la direzione tecnica di Alessandro Arcigli.

Il nuoto ha registrato la più grande spedizione dei giochi paralimpici nella storia dello sport italiano con 16 ori: si è cominciato con un bronzo di Padova, quello di Francesco Bettella nei 100 metri dorso S1, tessurato con l'associazione sportiva Civitas Vitae Sport Education di Padova. Il 31 agosto ha vinto l'argento nei 50 dorso. Veneto di Soave è il pluridecorato Stefano Raimondi: ha cominciato la sua scalata vincendo l'oro nei 100 stile libero S10, nei 100 rana SB9, nei 100 farfalla S10,

nei 200 misti SM10 e nella 4x100 stile libero mista, e l'argento nei 100 dorso S10.

Nei 100 rana bronzo stupendo per Matteo Bortuzzo, che abbraccia tutto il Nord-Est. A cinque anni dal brutale scambio di persona, in cui in un agguato venne raggiunto da un colpo di pistola, Bortuzzo è nato a Trieste ma ha vissuto a Santa Sabina di Sesto al Reghena, frequentando le scuole di Cordovado e poi si è trasferito a Morgano, Treviso. Da quelle parti del Friuli viene anche Davide Franceschetti, bronzo nella pistola 50 metri. Ha vissuto a Sesto al Reghena fino al 2015, poi a San Vito al Tagliamento. Nei 400 stile di nuoto S8 bronzo per la veronese Francesca Xenia Palazzo, che poi ha vinto l'oro nella magica staffetta 4x100 stile libero mista. Nel tiro con l'arco prima medaglia trevigiana è il bronzo di Tonon nel tiro con l'arco W1 a squadre miste, in coppia con Daila Dameno. Paolo Tonon è di Orsago, al confine col Friuli. Nel triathlon argento per la non vedente Francesca Tarantello, con la sua



Peso: 46%

guida Silvia Visaggi. Nella scherma due bronzi stavolta per Bebe Vio Grandis, sia nel singolare che a squadre. Per lei il tifo di Jovanotti. Federico Falco di Verona ha vinto il bronzo nel tennistavolo MS1. Nel penultimo giorno ancora Friuli, con Federico Mestroni da Rive d'Arcano, argento splendido nel team Relay, la prova a squadre uo-

mini. Poi ci sono i friulani d'esportazione come Elena Kratter della Svizzera: è stata bronzo nel salto in lungo e quinta nella drammatica finale dei 100 metri donne dove ha vinto Martina Caironi approfittando della caduta della campionessa paralimpica Ambra Sabatini, che suo malgrado ha fatto in-

ciampare Monica Contrafatto, cui è stato assegnato il bronzo d'ufficio dopo un ricorso. —

71

I podi ottenuti dagli atleti italiani in Francia: 24 ori, 15 argenti e 32 bronzi



Il nuotatore Antonio Fantin



Bebe Vio, vincitrice di due bronzi nella scherma, e, sotto, il selfie di Giada Rossi alla cerimonia di chiusura delle Paralimpiadi



Peso: 46%

L'EVENTO

Zoppola si veste a festa fra tricolori e striscioni per la sua Giada Rossi

Domani l'evento per celebrare la medaglia d'oro paralimpica Papais: orgogliosi. Il sindaco Tius: «Ci ha fatto emozionare»

Rosario Padovano / ZOPPOLA

L'appuntamento è per tutti, domani alle 20 al palasport di Zoppola. Lì, dove tutto è cominciato. Tutta la comunità è invitata alla festa che il Comune ha organizzato in onore della sua concittadina Giada Rossi, che pochi giorni fa a Parigi ha vinto la medaglia d'oro alle Paralim-

piadi 2024, nel tennistavolo.

Un oro che vale molto anche per la stessa Zoppola, che ha contribuito a far vincere Giada. Alla campionessa per alcuni periodi dell'anno viene concessa la sala della Protezione civile per poter svolgere gli allenamenti con il fido direttore

tecnico Alessandro Arcigli, ormai un cittadino zoppolano quasi acquisito.

Giada Rossi ha iniziato la sua carriera nel mondo dello sport proprio nel palazzetto di Zoppola. Prima dell'incidente l'atleta aveva cominciato a giocare a pallavolo, con la storica Sigma Zoppola, una società che alleva campioni.

I compaesani hanno esposto striscioni e tricolori sui balconi per festeggiare la medaglia d'oro di Giada. Uno è stato collocato sopra al bar Corallo a Poincicco.

A tutti i partecipanti alla festa, domani, sarà consegnata una bandiera italiana da sventolare.

«Siamo enormemente or-

gogliosi di questo risultato – ha commentato l'assessore Francesca Papais – sono convinta che la risposta da tutto il Comune sarà grande». Anche il sindaco Antonello Tius non vede l'ora. «Giada ci ha fatto emozionare – ha detto – sarà sicuramente una grandissima festa». —



Uno striscione per Giada



Peso: 19%

Tennistavolo Nella rassegna di Serie A1

L'Apuania fa shopping Presi lo svedese Brodd e il portoghese Monteiro

Due nuovi arrivi nella squadra di A1 della Apuania Tennis Tavolo. Si tratta del portoghese Joao Monteiro (**nella foto**) e dello svedese Viktor Brodd. Mancino, classe 1983, numero 94 del ranking internazionale, Monteiro è considerato uno dei migliori atleti del tennistavolo, e non è un volto nuovo del campionato italiano di A1. Con i mantovani del Castel Goffredo ha giocato due campionati (dal 2008 al 2010) vincendo due scudetti, mentre dal 2019 ha indossato la maglia del Messina aggiudicandosi uno scudetto, una Coppa Italia e due Supercoppe. Da Pechino 2008 ha sempre partecipato ai giochi olimpici. Uno che ha fatto del tennistavolo una ragione di vita da oltre 30anni.

Numero 505 del ranking internazionale (best al numero 169 nell'anno 2008), Brodd è un classe 1990,



ha giocato in Svezia, Norvegia, Olanda, Spagna, Francia, Polonia e neppure lui è una novità per il campionato italiano perché nello scorsa stagione di A1 ha indossato la maglia del Cagliari giocando 9 partite (7 vittorie e 2 sconfitte). Monteiro e Brodd si aggiungono ai già confermati **Mihai Bobocica**, Hampus Soderlund e Tomislva Pucar, oltre al nuovo arrivato Matteo **Mutti**. Soddisfazione è espressa dal presidente Guglielmo Bellotti: «la squadra si sta definendo e sono sicuro che entrambi forniranno un importante contributo».

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:16%

Apuania, ingaggiati due nuovi stranieri

Tennistavolo, arrivano lo svedese Viktor Brodd e il portoghese Joao Monteiro

Carrara Sta prendendo sempre più forma la squadra di serie A1 dell'Apuania Carrara Tennistavolo.

Nelle ultime settimane la società apuana ha informato della conferma di Mihai Bobocica e del nuovo arrivo di Matteo Mutti, successivamente ha comunicato le conferme di Hampus Ake Hannes Soderlund (1994), valido giocatore svedese, e di Tomislav Pucar (1996), forte giocatore croato n. 49 del mondo, che negli ultimi due anni ha ben contribuito ai successi dell'Apuania Carrara.

Ora è arrivata la notizia dell'arrivo nella squadra apuana di Viktor Brodd, giocatore svedese di ottimo livello e del forte ed esperto

giocatore portoghese Joao Monteiro (n. 94 delle classifiche mondiali).

«Sono contento di come stiamo definendo la squadra per la prossima stagione agonistica - dice il presidente Guglielmo Bellotti - conosco bene i due nuovi arrivi: lo svedese Viktor Brodd è un ottimo giocatore internazionale, il portoghese Joao Monteiro non si discute come valore tecnico, è per me motivo di orgoglio e soddisfazione averli nella nostra squadra. Sono sicuro che entrambi forniranno un importante contributo».

«I due nuovi arrivi forniscono alla squadra una fisionomia definita, - afferma Massimo Petriccioli respon-

sabile del settore giovanile - li conosco bene entrambi, per averli visti come avversari sul campo, sono atleti molto affidabili e validi tecnicamente, personalmente ho consigliato e sostenuto l'arrivo di entrambi e sono sicuro che daranno un grande supporto e stabilità alla nostra squadra».

«Ritengo che stiamo organizzando, in modo organico e progressivo, - chiosa Paolo Botti - una squadra competitiva anche per la prossima stagione agonistica 2024/2025».

**Soddisfatto
il presidente
del sodalizio
Guglielmo
Bellotti**



**Joao Monteiro
e, a destra
Viktor
Brodd**



Peso: 21%